

L'inchiesta

di Luigi Ferrarella

Il Tribunale commissaria la società che si occupa della sua sicurezza

L'intervento della Procura. L'accusa è di caporalato

La società di sicurezza privata che fornisce i propri vigilantes armati anche alla Procura Generale, in un appalto da 5 milioni di euro per la sorveglianza del Palazzo di Giustizia di Milano, viene "commissariata, nella divisione che si occupa invece di servizi fiduciari, e cioè nella parte dei vigilantes non armati, proprio dall'autorità giudiziaria di Milano. Dopo averlo già fatto a Mondialpol, Sicuritalia e Cosmopol, la Procura mette in «amministrazione giudiziaria» per caporalato anche All Systems (1200 dipendenti e 90 milioni di fatturato).

Lo «sfruttamento» dei lavoratori viene ancora una volta individuato dal pm Paolo Storari (come nei casi precedenti, e come ieri anche per un altro big del settore, la Battistoli Servizi Integrati) già nella paga da 5,3 euro l'ora pur contrattualmente prevista, che lascia lo stipendio stipendio-base (930 euro lordi, 650 netti) sotto soglia di povertà Istat (852 euro), o che comunque (come nel caso di All System dopo un mini-incremento) è ancora «assolutamente sproporzionato» rispetto alla retribuzione che l'articolo 36 della Costituzione vuole «proporzionata a quantità e qualità del lavoro, e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa». Dopo le inchieste sui concorrenti, e dopo la recente sentenza in cui la Cassazione ha rimarcato che «nella Costituzione c'è un limite oltre il quale non si può scendere, e questo limite vale per qualsiasi contrattazione collettiva, che non può tradursi in favore di compressione del giusto livello di salario e di dumping salariale», All System lo scorso 19 ottobre aveva infatti anticipato a subito gli incrementi contrattuali previsti ad aprile 2026, e così portato la

Museo della Scienza Il disco rotante che ha scavato la M4



In Cadorna La testa della Talpa che ha scavato la galleria della M4 verso il Museo della Scienza (foto Rossella Papetti/Lapresse)

Viaggio notturno e posa della talpa vicino al «Toti»

Ha viaggiato nella notte con un trasporto speciale, proveniente dalla Triennale, per essere poi esposta nel giardino del museo «Leonardo da Vinci». È la Talpa, meglio la sua testa, un gigantesco disco rotante di sette metri per 58 tonnellate, che ha frantumato terra e rocce per scavare la galleria della nuova linea 4 della metropolitana.

paga base di 40 ore settimanali a 1.200 euro lordi (980 netti): circa 6,90 euro l'ora, livello che la magistratura milanese ravvisa invece ancora sotto la linea di galleggiamento. Sticella che, non a caso, prima Mondialpol (aumentando del 30 per cento gli stipendi in un triennio e riorganizzando i propri assetti) e poi Sicuritalia (investendo 100 milioni in 5 anni per un incremento delle retribuzioni del 38% per 6.729 addetti ai servizi di sicurezza non armata) hanno collocato a regime a circa 1.380 euro al mese, ottenendo così dalla Procura la revoca dell'amministrazione giudiziaria. Scelte imitate da aziende nemmeno ancora toccate dall'inchiesta, come Rondaservice. Alla GdF milanese molti dipendenti hanno raccontato il contesto del massiccio ricorso agli straordinari: «Capitava — racconta uno — che ad un collega che aveva già svolto il suo turno di 8 ore giornaliero venisse richiesto di svolgere un ulteriore turno di 8 ore, e in questi casi i referenti dell'azienda «mi indicavano le persone che a causa di situazioni di bisogno si sarebbero trovate costrette ad accettare». «Le ore di straordinario — conferma un altro — mi venivano sostanzialmente imposte (...). Tuttavia non mi sono mai lamentato, nemmeno per la distanza del luogo di lavoro, perché avevo bisogno di guadagnare per la mia famiglia».

lferrarella@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

ARESE

«Donazioni a disabili» Ma era un raggiro

Si fingevano volontari di un'inesistente associazione a sostegno delle persone disabili per raccogliere denaro. Due romeni, un uomo e una donna, di 34 e 33 anni, con vari precedenti, sono stati denunciati da carabinieri per truffa aggravata. Venerdì i militari li hanno fermati nel centro commerciale di Arese dopo diverse segnalazioni. Le vittime venivano bloccate e infastidite con moduli per la raccolta firme e richieste di soldi. In alcuni casi i clienti erano anche stati spintonati o gli erano stati sfilati i soldi direttamente dal portafoglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Ok alla sorveglianza per capo ultrà Beretta

Gli «episodi minatori e violenti» si sono «manifestati per molti anni», con «segnalazioni e condanne» che «partono nel 2008» fino al 2022 e «denotano, da un lato, una sostanziale indifferenza ai provvedimenti dell'autorità» e la tendenza a passare con estrema facilità alle vie di fatto per risolvere, anche in modo brutale, questioni o divergenze». Per questo la Sezione autonoma misure di prevenzione del Tribunale (presieduta da Fabio Roia) ha deciso di confermare la sorveglianza speciale per il capo ultrà interista, Andrea Beretta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SESTO SAN GIOVANNI

Risse, coltellate e feriti Revocata la licenza

Il record di sei sospensioni della licenza in sei anni, dal 2017 al 2023. Una serie lunghissima di risse, aggressioni, liti. E così per il Vip club (ex Queen pub) di via Granelli a Sesto San Giovanni è arrivato lo stop definitivo con la revoca della licenza. Il provvedimento è stato adottato dal questore Giuseppe Petronzi e notificato ieri alla titolare dagli agenti del commissariato di Sesto. A luglio il ferimento di una persona all'interno del locale. A ottobre una serie di risse tra sudamericani con un 23enne ferito in modo grave.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PD: COMUNI DANNEGGIATI

Rincari sui trasporti: «Norma punitiva»

Ancora dibattito in Regione sul trasporto pubblico. Emilio Del Bono (Pd), vicepresidente del Consiglio regionale, contesta la modifica alla legge di riordino ordinamentale firmata dal consigliere Marco Bestetti (FdI) e approvata ieri. I Comuni che diranno no al rialzo delle tariffe deciso dalla Regione dovranno pagare anche per le altre amministrazioni dello stesso distretto. Una norma che «dà un segnale», per l'assessore Franco Lucente. Per il Pd, una «punizione» nei confronti di Milano, dopo lo scontro sui rincari avuto in estate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATM JOB TOUR.

PER CHI CREDE NEL FUTURO E CERCA UN LAVORO DINAMICO.



VIENI A SCOPRIRE LE OPPORTUNITÀ PER TE.

21/22 ottobre Il Centro - Arese
28/29 ottobre Fiordaliso - Rozzano
4/5 novembre Carosello - Carugate



Il commento

Riavvolgere il filo insieme

SEGUE DA PAGINA 1

La burocrazia si mischia con gli egoismi particolari, la lentezza amministrativa si aggiunge a quella giudiziaria. È un miscuglio, una notte in cui tutte le vacche sono nere e le responsabilità si annacquano fino a scomparire. È colpa del Comune? È colpa della Regione? Sono domande mal poste, destinate a ripetersi all'infinito finché non si scioglierà questo nodo. E per farlo non ci vuole la spada di Alessandro Magno, ma che ognuno si assuma la responsabilità del proprio filo e lo riavvolga insieme agli altri.

Maurizio Giannattasio

© RIPRODUZIONE RISERVATA